

21 NOVEMBRE 2018

[NOLEGGIO AUTO](#)

Perché il noleggio auto ha rallentato la crescita dopo l'estate?

di [Marco Castelli](#)

Dopo un primo semestre da record, dopo l'estate il noleggio auto ha fatto segnare un rallentamento della crescita. Ecco i principali motivi

Perché il **noleggio auto** ha rallentato la sua inarrestabile ascesa dopo l'estate? La domanda sorge spontanea, se si guardano i numeri più recenti a nostra disposizione, in particolare quelli di **ottobre 2018**.



Le ultime rilevazioni ci dicono che il mercato Business ha registrato *una flessione dei volumi del 29,7% per le società* (con le autoimmatricolazioni in calo del 36%) *e del 16,6% per il noleggio*. Un calo che coinvolge sia il **noleggio a breve termine** (-15,8%), sia il **noleggio a lungo termine** (-19,8%). Risultati che arrivano in seguito a un vero e proprio **boom del renting**, che in particolare nel primo semestre aveva fatto segnare una serie di *umenti mensili double digit tra il 23% ed il 30%*.

Una “doppia velocità” che merita di essere spiegata nel dettaglio. Un fatto, però, è certo: *il noleggio auto, con le sue offerte flessibili e sempre più variegate, si conferma un vero e proprio pilastro del mercato*. E continuerà ad esserlo anche nel **2019**.

Approfondisci: [guarda i numeri della crescita del noleggio pubblicati sull'ultimo Rapporto Aniasa](#)

NOLEGGIO AUTO: LA STAR DEL MERCATO

Le **stime di Aniasa**, che pubblicheremo sul *numero di dicembre di Fleet Magazine*, prevedono un *forecast di 278.000 immatricolazioni per il noleggio a lungo termine*, con un *incremento rispetto al 2017 del 5-6%* e una *quota di mercato che arriva al 14,3%*. La **flotta gestita** arriva a **880.000 unità**, di cui **180.000 veicoli commerciali**.

Numeri straordinari, specie se si guarda la crescita che nel periodo post-crisi il **noleggio** ha vissuto, con un conseguente allargamento della clientela dalle sole grandi aziende alle pmi, fino ad arrivare, nell'ultimo periodo, anche ai privati.

IL CALO DEL MERCATO AUTO

Fatta questa premessa, il calo del noleggio auto dopo l'estate è stato accompagnato, in primis, dal calo del **mercato auto** generale. A **settembre 2018** *il comparto delle quattro ruote è calato del -25,4% rispetto a settembre 2017*. A ottobre 2018, *la diminuzione è stata del -7,4%*.

Le **previsioni per fine anno** parlano di un mercato che, pur nel suo andamento stabile, chiuderà con *meno di 2 milioni di unità immatricolate e un leggero calo rispetto all'anno scorso*. Una frenata fisiologica, determinata però anche dal clima di incertezza economica che ha influenzato la decisione d'acquisto dei clienti. Ma su questo aspetto torneremo in seguito.

EFFETTO WLTP SUL NOLEGGIO AUTO

Tornando al noleggio auto, un aspetto importante legato al rallentamento della crescita dopo l'estate è l'entrata in vigore del **nuovo ciclo di omologazione WLTP**, che ha avuto importanti **impatti sul business delle Case auto**.



La necessità da parte dei Costruttori di riomologare le gamme per rispettare le **nuove normative sul calcolo dei consumi e delle emissioni** ha determinato un rallentamento delle immatricolazioni e delle consegne in alcune aree del territorio. E questo, ovviamente, ha avuto un impatto anche nel mondo del noleggio. Con le società del settore che, d'altra parte, si erano preparate in anticipo *effettuando buona parte delle immatricolazioni nel primo semestre dell'anno*.

SUPERAMMORTAMENTO E FATTORI ECONOMICI

Un altro fattore fondamentale è legato alla fine dei benefici del **superammortamento**. Nell'ultimo biennio, questa agevolazione fiscale, che porta vantaggi anche alle casse dello Stato, ha influito positivamente sulle **immatricolazioni delle auto aziendali** e, in generale, sul business delle imprese.

Leggi anche: [scopri quali sono stati i benefici del superammortamento sulle auto aziendali](#)

La **legge di Stabilità 2018**, però, ha decisamente limitato il superammortamento, confermandolo solo per i **veicoli commerciali** acquistati dalle società di noleggio e *riducendolo dal 140% al 130%*. Per il 2019, ad oggi, non è addirittura previsto alcun rinnovo. Gli effetti benefici del superammortamento sulle vetture aziendali sono di fatto terminati con la fine del primo semestre dell'anno. E, non a caso, dopo l'estate abbiamo assistito alla frenata dei numeri.

Infine, come abbiamo accennato, merita un capitolo anche la situazione economica: il **tasso di crescita del Pil** ha subito un rallentamento negli ultimi due trimestri e, sicuramente, tutto questo ha influito sulle immatricolazioni.



LA SITUAZIONE DELL'AUTO DIESEL

A questo, aggiungiamo ovviamente l'immotivata *psicosi del diesel*, che sta alimentando l'incertezza sia delle famiglie sia delle imprese.

L'**auto a gasolio** rappresenta da sempre un must per le **flotte aziendali**, per il noleggio auto e, in generale, per gli italiani. Le misure restrittive imposte dall'alto stanno determinando un "vuoto": da una parte, infatti, c'è senza dubbio la paura di optare per un'alimentazione che potrebbe essere osteggiata sempre di più in futuro, dall'altra parte non siamo ancora pronti per guidare in maniera massiccia **auto ad alimentazione alternativa**. Il discorso vale ancora maggiormente per i **driver** di quelle aziende che percorrono quotidianamente tanti chilometri fuori città.

Noleggio veicoli commerciali: i numeri positivi del mercato

Da Redazione

27 novembre 2018



Il mercato dell'auto in Italia continua a crescere. Protagonista di questo successo è anche il **noleggio veicoli commerciali**. A fotografare la situazione ci ha pensato il 17° rapporto dell'ANIASA, reso disponibile qualche mese fa. Lo studio in questione, è stato realizzato con il patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

Il report prende in considerazione i dati forniti da diverse realtà attive nel comparto del noleggio a breve termine. Considera anche numeri relativi al car sharing e, come vedremo, al [noleggio di veicoli commerciali](#).

Quanto è cresciuto il settore nel 2017?

Nel 2017, il settore in questione è cresciuto del 18% circa, con più di 430mila immatricolazioni in soli 12 mesi. Si tratta di un risultato superiore alle previsioni.

Le stime per l'anno in corso prevedono il raggiungimento di un milione di immatricolazioni.

I numeri specifici mostrano che il noleggio ai privati è rimasto attorno a numeri più o meno stabili. Molto forte è invece l'aumento del **noleggio veicoli commerciali**. Ottime sono

anche le performance del noleggio a lungo termine, un comparto che cresce per il quarto anno consecutivo, con un fatturato aumentato del 9% dal 2016 al 2017.

L'anno scorso, sono stati più di 790.000 i **veicoli noleggiati a lungo termine**. Si tratta di numeri decisamente più alti rispetto a quelli del 2016, quando il settore, nel caso specifico del noleggio a lungo termine, ha fatto registrare un numero di operazioni inferiore alle 700.000.

Parlando in maniera più specifica del noleggio veicoli commerciali, ricordiamo che i contratti a lungo termine sono cresciuti del 12% in un anno.

Guardando più da vicino le situazioni, è il caso di dire che, all'interno delle flotte aziendali, è stato possibile notare un aumento delle vetture di fascia media o classe D.

In crescita è anche quello delle **utilitarie** e delle **city car**. Anche il segmento dei veicoli di alta gamma ha fatto registrare numeri positivi, con un aumento dei noleggi a lungo termine pari al 5,9%.

Interessante è anche la crescita dei servizi rent to rent. Di cosa si tratta? Di situazioni in cui le società di noleggio a lungo termine procedono alla vendita dei propri veicoli alle aziende attive nel settore dell'affitto di automobili. Questo settore, solo nel 2017 ha permesso di apprezzare ben 51.000 immatricolazioni.

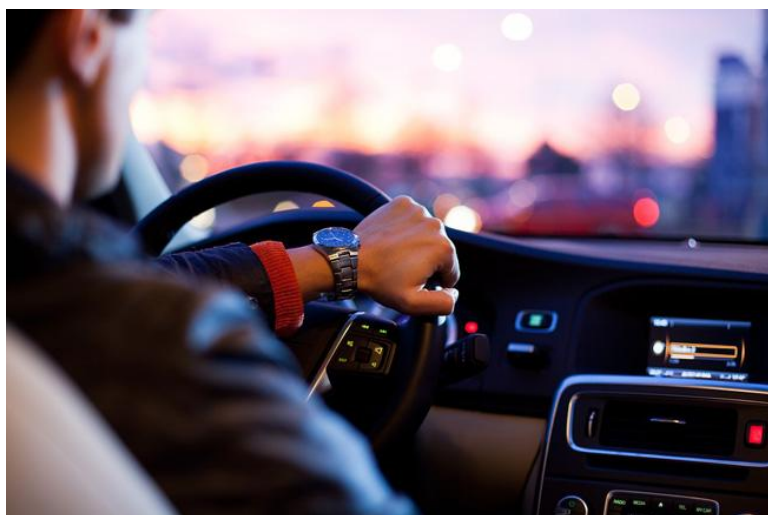
Parliamo ora di come vengono alimentati questi veicoli. Per quelli aziendali e commerciali, la scelta migliore continua ad essere il diesel. Le auto a benzina, invece, non superano il 18% del totale.

Degno di nota è anche l'aumento delle auto ibride, che sono salite dal 2,4 al 6,1% del comparto. Per concludere è il caso di fare un cenno anche ai SUV che, secondo il rapporto ANIASA, rappresentano il 31% delle scelte di chi noleggia a lungo termine.

Noleggio a Lungo Termine: cos'è e perché conviene sceglierlo

Da **Redazione L'Opinionista**

novembre 30, 2018



MILANO – Tra le “forme di utilizzo” dell’auto che stanno registrando la maggiore crescita c’è senza dubbio il Noleggio a Lungo Termine, spesso abbreviato in NLT. Si tratta di una formula che, fino a qualche anno fa, era scelta soprattutto dalle aziende ma che, negli ultimi anni, sta prendendo sempre più piede anche tra i privati. Come attestano i dati divulgati da ANIASA, l’Associazione per i servizi legati alla mobilità all’interno di Confindustria, nel 2017 i noleggi a lungo termine da parte degli automobilisti italiani sono aumentati del 18%.

Per le aziende, invece, il dato arriva persino al 22,5%. Ma cosa significa “veramente” Noleggio a Lungo Termine? E perché conviene sceglierlo? Queste e altre domande trovano risposta nell’infografica realizzata da automobile.it, sito di annunci di auto usate, nuove e Km 0. Per non si ha familiarità con le varie tipologie di noleggio e con le caratteristiche del Noleggio a Lungo Termine, l’infografica è un utile strumento per avere le informazioni essenziali per muoversi al meglio tra formule che possono sembrare simili all’apparenza ma che, in realtà, presentano differenze notevoli, come Noleggio a Lungo Termine e Leasing.

L’infografica, disponibile sul portale, dà infatti dati precisi sulle motivazioni che spingono gli italiani a scegliere questa formula. Secondo una ricerca di automobile.it condotta su un campione rappresentativo della popolazione italiana di 800 persone che hanno acquistato o hanno intenzione di acquistare un’auto nel 2018, è il risparmio economico la leva principale che spinge gli Italiani verso il Noleggio a Lungo Termine. Subito dopo ci sono l’assenza di costi imprevisti e la non disponibilità a investire nell’acquisto di un’auto.

Viene inoltre fornita una serie di suggerimenti per capire quando conviene il Noleggio a Lungo Termine: dall'esigenza di cambiare spesso auto all'elevata percorrenza chilometrica annuale fino alla volontà di evitare i fastidi derivanti dall'averne un'auto di proprietà. Interessanti anche le informazioni su quali siano le vetture più noleggiate in Italia e su quali siano servizi inclusi nel Noleggio a Lungo Termine.

Per quanto riguarda la classifica, il podio è a completo appannaggio delle auto FCA: sul gradino più alto c'è infatti la Fiat Panda, seguita dalla Fiat 500 e dalla Fiat Tipo. Tra i servizi essenziali, vengono invece evidenziati l'assicurazione RCA, l'assistenza stradale e in caso di sinistro e la manutenzione con possibile sostituzione degli pneumatici estivi e invernali.